

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 1205 del 15 novembre 2022

EDIFICI SCOLASTICI TEMPORANEI E.S.T. - LOTTO 22

COMUNE DI SAN FELICE SUL PANARO (MO)

LIQUIDAZIONE DELLA SPESA RICHIESTA DAL COMUNE DI SAN FELICE SUL PANARO (MO) PER INTERVENTI DI RIPRISTINO E RISANAMENTO REALIZZATI PER CONTO DEL COMMISSARIO DELEGATO IN DANNO ALL'ESECUTORE INADEMPIENTE

CONTRATTO APPALTO PRINCIPALE REP. 0018 del 07.11.2012

CUP n. J49H12000260001 - CIG n. 440244655D

Visti:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 recante "Codice della protezione civile;
- l'art. 8 della L. R. n. 1 del 2005, recante "Nuove norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto-Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione

vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

- il Decreto-Legge 06.06.2012 n.74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;

- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2012, ed in particolare l'art. 1 lettera c), per la realizzazione degli interventi d'emergenza di cui alla medesima delibera, con la quale è stata concessa la deroga ad una serie di disposizioni di cui al D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, nonché le disposizioni regolamentari per la parte strettamente connessa;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 622 del 28 aprile 2016 recante in oggetto "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015" di modifica, tra l'altro, a decorrere dal 01 maggio 2016 della denominazione dell'Agenzia di protezione civile in "Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1107 del 11 luglio 2016 recante in oggetto "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- l'art. 1 comma 459 della legge del 30 dicembre 2021 n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" pubblicata sulla G.U. n. 310 del 31/12/2021 - Suppl. ordinario n. 49, che ha prorogato ulteriormente lo stato di emergenza al 31 dicembre 2022, al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l'attività di ricostruzione;

Viste:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 324 del 07/03/2022 "Disciplina Organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale" con la quale è stata approvata la disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale a decorrere dal 01/04/2022;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 325 del 07/03/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale" che ha modificato l'assetto organizzativo delle Direzioni generali e delle Agenzie e istituito i Settori a decorrere dal 01/04/2022;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 426 del 21/03/2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";
- la determinazione dell'Agenzia di ricostruzione - Sisma 2012 n. 5498 del 24/03/2022 recante in oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali, assegnazione personale e proroga posizioni organizzative nell'ambito dell'Agenzia regionale per la ricostruzione - Sisma 2012";

Preso atto:

- che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini, che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio del 2012, secondo il disposto dell'articolo 1 del D.L. 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1' agosto 2012, n. 122;
- il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre pertanto, in continuità con l'incarico precedente, funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione;

Visti altresì:

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 91 del 19 aprile 2016;
- i comunicati dell'ANAC del 22 aprile e del 03 maggio 2016, con i quali è stato precisato che ricadono nel previgente assetto normativo, di cui al Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, le procedure di scelta del contraente ed i contratti per i quali i relativi bandi o avvisi siano stati pubblicati in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) ovvero in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUCE) ovvero nell'albo pretorio del Comune ove si svolgono i lavori, entro la data del 19 aprile 2016, mentre le disposizioni del D. Lgs. n. 50/2016 riguarderanno i bandi e gli avvisi pubblicati a decorrere dal 20 aprile 2016;

- la nota del 04.05.2016 trasmessa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri a tutti i Commissari delegati con la quale si segnala che "...per quanto concerne gli interventi compresi nei Piani adottati dalle SS.LL. le cui procedure contrattuali siano state avviate ai sensi della previgente normativa gli stessi potranno essere ultimati in applicazione della medesima";

Considerato che:

- con Ordinanza n. 5 del 05.07.2012 è stato approvato il programma straordinario per la riapertura delle scuole per l'anno scolastico 2012-2013 prevedendo la realizzazione di edifici scolastici provvisori per tutte quelle scuole che non possono essere riparate per consentire lo svolgimento dell'attività didattica nell'anno 2012- 2013;

- con Ordinanza n. 7 del 05.07.2012 è stata approvata la documentazione e gli atti di gara, e pertanto avviata una procedura aperta per la progettazione e i lavori di realizzazione di edifici scolastici temporanei (EST) da effettuarsi per lotti, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per un importo complessivo a base di gara di € 42.975.625,00, suddiviso in n. 28 lotti;

- con diverse ordinanze, di cui da ultimo la n. 9 del 03.05.2022, è stata approvata la rimodulazione del Programma Operativo Scuole, che prevede una spesa complessiva di € 256.925.251,19 la cui copertura finanziaria è assicurata dalle risorse del fondo di cui all'articolo 2 del Decreto-Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni con legge n. 122 del 1° agosto 2012; in particolare alla lettera d) della suddetta Ordinanza, è stato stimato un costo di € 79.947.106,18 per la "Costruzione di Edifici Scolastici Temporanei"(EST) in sostituzione delle scuole che non possono essere riparate e riattivate per l'anno scolastico 2013-2014";

- con Decreto n. 4 del 30.07.2012 del Commissario sono state approvate le risultanze degli atti di gara e si è provveduto all'aggiudicazione provvisoria per la progettazione e l'esecuzione dei lavori degli Edifici Scolastici Temporanei (E.S.T.); in particolare il Lotto 22 relativo all'Edificio Scolastico del Comune di San Felice sul Panaro (MO), è stato aggiudicato all'R.T.I. costituita da Steda S.p.A. (Capogruppo) e Consorzio Stabile COSEAM Italia S.p.A. (Mandante) per un importo netto di € 1.414.594,00 per lavori ed € 65.700,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso per un totale di € 1.480.294,00 oltre ad Iva;

- il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato è il n. J49H12000260001 e il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) è il

n. 440244655D;

- con Decreto n. 46 del 12.09.2012, è stato approvato il progetto esecutivo del Lotto 22 e contestualmente si è provveduto all'aggiudicazione definitiva all'R.T.I.;

- in data 07.11.2012 è stato sottoscritto il relativo Contratto di appalto - Rep. n. 0018 per il corrispettivo contrattuale di € 1.480.294,00 oltre ad IVA;

- con Decreto n. 348 del 07.04.2013 è stata approvata una Perizia di Variante e Suppletiva dell'importo complessivo di € 48.675,28 oltre ad IVA;

- in data 04.11.2015 è stato sottoscritto con l'R.T.I. il relativo Atto Integrativo Ricognitivo Rep. n. 0392 al contratto di appalto Rep. n. 0018 del 07.11.2012, per il maggior corrispettivo contrattuale di € 131.138,04 oltre ad IVA, comprensivo di oneri per la sicurezza pari a € 48.675,28.

Tenuto conto:

- che la ditta Steda S.p.a. è stata ammessa alla procedura di concordato preventivo presso il Tribunale di Bassano del Grappa dal quale ne è conseguito che:

a. il Tribunale di Vicenza (già Tribunale di Bassano del Grappa) con sentenza n. 113 depositata in cancelleria il 03.06.2014 ha dichiarato il fallimento di Steda S.p.a. in liquidazione;

b. la Corte di Appello di Venezia con sentenza n. 1312/2014 R.G. del 20.11.2014 depositata in cancelleria il 10.12.2014 ha revocato la sentenza di fallimento n. 113/2014 pronunciata dal Tribunale di Vicenza in data 22.05.2014 e depositata in cancellerie il 03.06.2014;

c. in data 12.01.2015 è stata depositata impugnativa R.G. n. 700/2015 avanti alla Corte di Cassazione. Avverso tale decisione, è a tutt'oggi pendente il ricorso per Cassazione;

- che il Tribunale Ordinario di Modena con sentenza n.5/2022 del 10.01.2022 ha dichiarato il fallimento del Consorzio Stabile COSEAM Italia S.p.A. Società Consortile per azioni, nominando Curatore Fallimentare il Dott. Testi Giulio;

Preso atto che:

- negli anni successivi all'ultimazione dei lavori, il Comune di San Felice sul Panaro ha segnalato per il lotto in oggetto diverse difettosità occulte - principalmente connesse con fenomeni di infiltrazione di acque meteoriche dovute ad una non corretta esecuzione della pendenza del marciapiede esterno;

- nonostante i richiami e le diffide inviate, l'impresa ha

costantemente mostrato una sostanziale inerzia nell'attuare lavorazioni di risoluzione, pertanto l'Ente ha comunicato alla Stazione Appaltante che avrebbe provveduto autonomamente a risolvere le problematiche rilevate (ripristino pendenza marciapiede, sigillatura degli infissi esterni, ripristino delle fessurazioni nella pavimentazione di tipo industriale); al contempo avrebbe inoltre provveduto all'affidamento dell'incarico per la redazione degli elaborati grafici As-built;

- con nota registrata al Prot. C.R.2017.0031547 del 04.09.2017 il Direttore dei Lavori ha trasmesso al RUP il Conto Finale dei Lavori, nel quale erano evidenziate delle detrazioni contabili riguardanti sostanzialmente gli interventi di ripristino - eseguiti/da eseguirsi - segnalati dal Comune di San Felice sul Panaro, oltre ad ulteriori carenze rilevate nel corso dei sopralluoghi effettuati;

- con nota assunta al Prot. CR.2017.0037116 del 23.10.2017 il R.U.P. ha trasmesso la sua Relazione sul Conto finale nella quale ha confermato la procedura in danno all'aggiudicatario;

- con Decreto n. 3008 del 27.10.2017 la Stazione Appaltante ha preso atto del Conto Finale dei lavori e della relativa Relazione sul Conto Finale redatta dal R.U.P.;

- con nota registrata al Prot. C.R.2019.3643 del 08.02.2019 la Commissione di Collaudo ha trasmesso il Collaudo Tecnico Amministrativo dell'appalto in oggetto nel quale sono state confermate le detrazioni apportate in danno all'impresa sia dal D.L. sia dal R.U.P. in quanto ascrivibili ad una non corretta esecuzione delle opere nel corso dei lavori;

- a conclusione di tutti gli interventi realizzati, con nota r_emiro.Giunta - Rep. CR 24/02/2021.0002459.E il Comune ha rendicontato le spese sostenute - allegando fatture e mandati di pagamento - chiedendo al contempo un rimborso totale onnicomprensivo pari ad € 13.293,41 per le opere inerenti il ripristino della pendenza marciapiede, la sigillatura degli infissi esterni, il ripristino delle fessurazioni nella pavimentazione di tipo industriale e la redazione degli elaborati As-built;

- con nota r_emiro.Giunta - Prot. 02/03/2021.0180279.U, il Responsabile del settore per la Gestione Tecnica degli interventi di ricostruzione e gestione dei contratti, valutata la documentazione inviata e confrontandola con quanto posto in detrazione negli atti contabili per le stesse voci, ha informato il Comune di San Felice sul Panaro che gli si riconosceva la somma onnicomprensiva rendicontata pari ad € 13.293,41 rientrando la stessa nell'ambito degli importi posti in danno all'impresa inadempiente;

- con nota r_emirom.Giunta - Prot. 05/03/2021.0194534.U il Responsabile del settore per la Gestione Tecnica degli interventi di ricostruzione e gestione dei contratti ha comunicato alla Stazione Appaltante che si poteva procedere alla liquidazione delle spese documentate dal Comune di San Felice sul Panaro per gli interventi di cui sopra, per un totale di € 13.293,41 (Iva ed Oneri compresi).

- con nota Rep. C.R.22/04/2021.0005682.I il R.U.P. ha trasmesso al Servizio per la Gestione Finanziaria degli interventi di Ricostruzione la "Relazione di rendicontazione della spesa delle opere eseguite dal Comune di San Felice sul Panaro (MO) autorizzate a seguito di procedura di esecuzione in danno all'impresa inadempiente" nella quale ha confermato la somma autorizzata al rimborso dalla Stazione Appaltante;

Preso atto che il Comune di San Felice sul Panaro (MO) ha provveduto all'aggiudicazione dei lavori da realizzarsi nella Edificio Scolastico Temporaneo - lotto 22 e che, a seguito di stipula di specifici contratti dei lavori, gli stessi sono stati correttamente eseguiti;

Considerato che:

- la copertura finanziaria della spesa complessiva di € 13.293,41 onnicomprensivi è assicurata dallo stanziamento previsto dall'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, come disposto con le ordinanze ed i decreti sopra citati;

- che presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bologna è stata aperta la contabilità speciale n. 5699, come previsto dall'art. 2 comma 6 Decreto-Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122;

Ritenuto di incaricare per i pagamenti l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;

Verificata la necessaria disponibilità di cassa sulla suindicata contabilità speciale n. 5699 aperta presso la Sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Bologna;

Dato atto, inoltre, che il presente provvedimento è oggetto di pubblicazione ai sensi dell'articolo 42 del Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e secondo quanto previsto dalla "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022" approvata con Determinazione, n. 2335 del 9 febbraio 2022, del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta Regionale;

Tutto ciò visto e considerato,

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamati, con riferimento agli interventi di ripristino e risanamento in danno all'aggiudicatario relativi alla progettazione e realizzazione dell'Edificio Scolastico Temporaneo Lotto 22 - in Comune di San Felice sul Panaro (MO):

- 1) di prendere atto dell'esecuzione degli interventi di ripristino in danno all'RTI costituita da costituita da Steda S.p.A. (Capogruppo) e Consorzio Stabile COSEAM Italia S.p.A. (Mandante) e necessari ad ottenere la collaudabilità dell'opera pubblica in oggetto;
- 2) di prendere atto che il Comune di San Felice sul Panaro (MO) ha provveduto con nota r_emiro.Giunta - Rep. CR 24/02/2021.0002459.E alla rendicontazione delle spese sostenute per un importo pari a € 13.293,41 onnicomprensivi;
- 3) di prendere atto che con nota r_emiro.Giunta - Prot. 05/03/2021.0194534.U il Responsabile del settore per la Gestione Tecnica degli interventi di ricostruzione e gestione dei contratti ha comunicato che si poteva procedere alla liquidazione al Comune di San Felice sul Panaro (MO) delle spese sostenute per gli interventi di esecuzione in danno all'impresa inadempiente, per un importo totale di € 13.293,41 onnicomprensivi per la realizzazione degli interventi;
- 4) di liquidare, pertanto, al Comune di San Felice sul Panaro (MO) la somma di cui al precedente punto 3), di complessivi € 13.293,41 onnicomprensivi a titolo di rimborso;
- 5) che il suindicato importo trova copertura finanziaria nell'ambito dello stanziamento previsto dall'articolo 2 del Decreto-Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni con legge n. 122 del 1° agosto 2012;
- 6) che il relativo ordinativo di pagamento, a valere sulla contabilità speciale n. 5699, sarà emesso dall'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;

- 7) di provvedere alla trasmissione del presente decreto nei confronti del Comune di San Felice sul Panaro (MO);
- 8) di provvedere agli adempimenti di pubblicazione ai sensi dell'articolo 42 del Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e secondo quanto previsto dalla "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022" approvata con Determinazione, n. 2335 del 9 febbraio 2022, del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta Regionale.

In Bologna,

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)